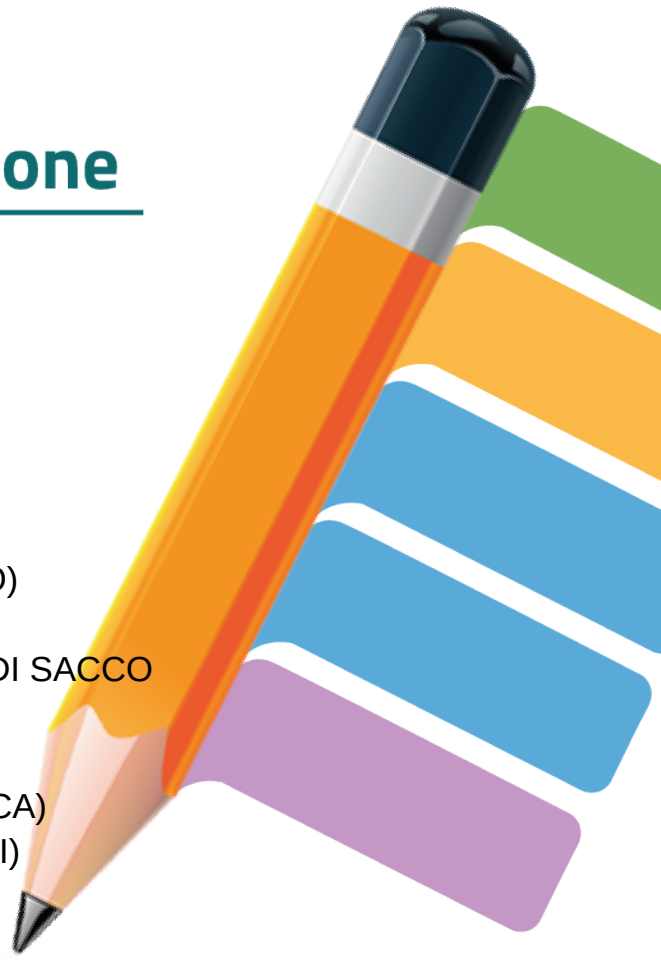
SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDMM25500L: CPIA DI PADOVA

Scuole associate al codice principale:
PDCT70000E: CTP DI CITTADELLA
PDCT70100A: CTP DI CAMPOSAMPIERO
PDCT702006: CTP DI PADOVA (EX IC 3 BRIOSCO)
PDCT703002: CTP DI ALBIGNASEGO
PDCT70400T: CTP VALERIA SOLESIN DI PIOVE DI SACCO
PDCT70500N: CTP DI MONSELICE
PDCT70600D: CTP DI ABANO TERME
PDCT707009: CTP DI PADOVA (EX IC 1 PETRARCA)
PDCT708005: CTP DI PADOVA (EX IC 11 VIVALDI)



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5 Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7 Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 8 Competenze di base
pag 10 Risultati a distanza

Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 14 Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 16 Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 17 Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20 Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Individuazione delle priorità

pag 21 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Descrizione del livello La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).Il primo periodo didattico del primo livello presenta un buon rapporto tra numero degli iscritti e numero dei patti formativi firmati. La dotazione organica è adeguata a mantenere alto il livello di motivazione e di interesse degli studenti guidandoli così al conseguimento del titolo di studio.

Punti di debolezza

L'organico del CPIA non è rapportato al numero degli iscritti, ma determinato indistintamente in ciascuna sede associata. I percorsi di alfabetizzazione poco sviluppati. a causa di un organico non equamente distribuito in tutte le sedi. Il secondo periodo didattico del primo livello è circoscritto alla fascia d'età 16/18. Il CPIA è impegnato nella continua ricerca di strumenti e metodi per migliorare le attività di accoglienza e di orientamento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.

Motivazione dell'autovalutazione

In più della metà dei casi (percorsi di alfabetizzazione, primo periodo primo livello, secondo periodo primo livello), la percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti è in linea con i riferimenti regionali, anche se in alcuni casi è inferiore ai riferimenti soprattutto per quanto riguarda i percorsi di secondo periodo del primo livello.

Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

Punti di debolezza

Insufficiente personale alfabetizzatore, sottostimato rispetto all'organico tipo per i CPIA, svolgono attività di alfabetizzazione docenti di altri ordini di scuola e della classe di concorso A23. Sono in corso di definizioni accordi di rete con le scuole di istruzione secondaria di secondo grado. Vanno consolidate le buone pratiche che permettono continuità fra i percorsi didattici proposti dal CPIA (es: passaggio da A2 a primo livello).

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo

livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi mostrano che i dati relativi alla percentuale degli studenti che alla fine del loro percorso hanno ottenuto una certificazione è al di sopra della media regionale e nazionale, il che denota un'azione efficace dei docenti sia per quanto riguarda la didattica che per quanto riguarda il sostegno e la motivazione alla frequenza del percorso di studi intrapreso.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

L'ampliamento dell'offerta formativa nei percorsi di formazione permanente è particolarmente sviluppato nell'erogazione di corsi di lingua straniera e di informatica. Interessanti esperienze si stanno sviluppando per l'attività di conoscenza del patrimonio culturale italiano (musicale ed architettonico).

Punti di debolezza

E' ancora in corso di definizione una programmazione su base provinciale dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa. Sono in corso di adeguamento le procedure per la selezione di personale esterno con comprovata esperienza. Occorre sviluppare sistemi di certificazione interna per le abilità acquisite al termine dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio per informatica e lingua straniera).

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La mancanza di uno strumento di certificazione dei corsi AOF di lingua straniera e sulle tecnologie informatiche determina l'attribuzione del punteggio.

Competenze di base

Punti di forza

La quota degli studenti del primo livello che conseguono un livello di competenze intermedio e avanzato è soddisfacente

Punti di debolezza

Il CPIA deve dotarsi di uno strumento di raccolta centralizzato per l'individuazione dei livelli di competenza raggiunti nei diversi percorsi di primo livello.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.

Motivazione dell'autovalutazione

Occorre dotarsi di uno strumento indispensabile per una valutazione ed una programmazione di lungo periodo che parta da dati condivisi e certi.

Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è in linea con i riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.

Punti di debolezza

I punti di debolezza riguardano gli studenti che al termine del primo livello del primo periodo trovano occupazione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Occorrerà perfezionare uno strumento di monitoraggio.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Progettazione didattica sostenuta dai dipartimenti, incontri con cadenze bimestrali e strutturazione ormai consolidata nel tempo. La valutazione riorienta la progettazione educativa e didattica.	Mancanza di un Curricolo delle Competenze verticale di Istituto rispondente alle necessità formative dell'utenza. Occorre che alcuni dipartimenti descrivano meglio le proprie UDA.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Mancanza di un curricolo d'Istituto adeguato ai bisogni formativi tipici dell'utenza.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Il clima relazionale interno è molto ricco, sia tra studenti e docenti, che tra personale scolastico. Negli anni è stata data molta importanza al contrasto e prevenzione di comportamenti socialmente inaccettabili attraverso una promozione della cultura civica. In tutte le aree e per tutte le discipline si utilizzano metodologie attive. In ogni attività si prevede un volume del parlato ampio dedicato agli studenti, in particolare nei percorsi di alfabetizzazione. Si utilizzano strumenti tecnologici per la strutturazione delle attività. Si svolgono lezioni, esercitazioni individuali, lavoro per gruppi (spontanei, casuali, per livello) sia nei percorsi di alfabetizzazione che di primo livello. Nei percorsi di alfabetizzazione si parte dalle conoscenze e dalle esperienze degli studenti per strutturare percorsi di apprendimento coinvolgenti e motivanti. Nel PTOF sono esplicitati i principi di andragogia ai quali si ispirano le scelte metodologiche (apprendimento cooperativo, attività laboratoriali, didattica per task - compiti di realtà, peer tutoring). La personalizzazione dei percorsi di studio prevede che il patto formativo parta dalla sostenibilità dei carichi di lavoro per proseguire con la progettazione per unità di apprendimento con una organizzazione per gruppi di livello.

Punti di debolezza

Al CPIA di Padova non sono state assegnate sedi in via esclusiva, tranne che per la sede di Cittadella, Monselice (fino all'a.s. 2022-2023), sede Valeri tutte le altre sedi dividono spazi e aule che sono il più delle volte condivise. Tale situazione rende difficile l'organizzazione dei tempi scuola, che spesso sono subordinati alla frequenza degli studenti degli Istituti comprensivi nei quali si è incardinati. L'esigua disponibilità di spazi limita le attività e le proposte. E' a disposizione del CPIA di Padova un solo laboratorio informatico presso la sede Valeri. questo ha reso indispensabile dotare gli spazi di laboratori mobili. Criticità nella relazione con altri istituti o Enti per la gestione degli spazi. Nella autoanalisi di Istituto è stato avviato e concluso un percorso formativo rivolto ai docenti relativo alla progettazione per competenze e alla predisposizione di unità didattiche condivise nell'Istituto. Altro percorso avviato è quello sulla relazione interpersonale e sulla gestione dei conflitti. Le buone pratiche apprese non sono ancora diventate patrimonio comune. Non è stato redatto un patto di corresponsabilità.

Nelle classi e nei gruppi del CPIA viene dedicata attenzione alla presentazione delle regole di comportamento e all'esplicitazione della natura di tale regole e alla utilità al fine di un proficuo lavoro didattico. In ogni scuola vengono esplicitate le regole di funzionamento della scuola, sia per gli orari e per il numero minimo di ore per la validità dei corsi che per i comportamenti personali durante le attività.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'esigua disponibilità degli spazi rappresenta purtroppo una grave criticità. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche non sono presenti in tutte le sedi e quindi possono essere usati da un numero limitato di studenti.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Sono presenti più azioni per l'inclusione e la socializzazione. Sono stati sottoscritti numerosi accordi con diversi enti (MIUR, Università, Ministero di Grazia e Giustizia, Regione, E.E. L.L., ecc.). Per la comunicazione con l'utenza e col territorio è stato rinnovato e costantemente aggiornato il sito web dell'Istituto. Si usano in modo continuo i social network e si svolgono attività promozionali anche su quotidiani, sono organizzate specifiche attività per studenti a rischio. Si sono svolte attività di formazione di docenti sui temi dell'inclusione. Il CPIA di Padova è fra i CPIA che ha realizzato più attività per l'inclusione, con interventi formativi sia rivolti a docenti che all'utenza. Ha elaborato e partecipato a progetti PON, con gli enti locali, con il MIUR, con la Regione, con il Ministero di Grazia e Giustizia, ha attivato attività laboratoriali e teatrali. Ha elaborato progetti per gli studenti a rischio di dispersione scolastica. Numerose iniziative ed azioni sono svolte per la personalizzazione. Allo stesso modo numerose iniziative ed attività sono svolte per il recupero e il potenziamento. Il patto formativo ed i percorsi vengono modulati e revisionati tenendo conto dei punti di forza e di debolezza degli studenti. Sono realizzate attività in sottogruppo e moduli specifici per il potenziamento.

Punti di debolezza

Da poco è stato formalizzato un gruppo di lavoro per l'inclusione, forti dell'esperienza di buone pratiche adottate nelle classi e nelle attività delle scuole. Al momento ci sono numerosi interventi sulla materia, ma non è organizzato un sistema di diffusione delle buone pratiche e di progetti di inclusione presenti nelle Sedi. Non si sono attivate attività di formazione sulle tematiche dell'inclusione per il personale ATA .Non è attivo uno sportello per l'orientamento, tale attività è demandata alla valutazione dei docenti che intervengono nelle classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha maturato una forte sensibilità sul lavoro dell'inclusione e dell'orientamento

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

La metodologia dell'accoglienza e dell'orientamento accompagna costantemente la pratica didattica dei docenti durante tutto il percorso per conseguire gli obiettivi formativi monitorando costantemente i bisogni.

Punti di debolezza

E' necessario che il CPIA si doti di uno strumento di raccolta e lettura dei dati biografici dello studente capace di valorizzare competenze formali e non formali, informali. Realizzare un protocollo di accoglienza.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

vi è la disomogeneità di procedure di accoglienza dovuto al turnover e precarietà del personale

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza	Punti di debolezza
Missione e visione del CPIA condivisa internamente ed esternamente; attività del CPIA come struttura di servizio e centro di ricerca, sperimentazione e sviluppo sul territorio. L'organigramma è stato approvato dal Collegio e il funzionigramma è prossimo all'approvazione.	Gestione delle risorse economiche per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità del CPIA e con i fabbisogni formativi. Mancanza di strumenti di monitoraggio strutturati

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Motivazione dell'autovalutazione

Possibile predisposizione degli strumenti di monitoraggio idonei per le singole tipologie di indagine

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Attitudine alla disponibilità per la Formazione e per l'aggiornamento professionale del personale finanziate dal CPIA o da altri soggetti. Condivisione di attività e materiale anche mediante uso dei Device- drive piattaforma online. Affidamento di incarichi mediante curriculum.	Strumenti di indagine per reperire informazioni utili ai fabbisogni. Raccolta sistematica di materiali in un archivio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei

docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Perfezionare strumenti di indagine.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

il CPIA di Padova ha saputo stipulare accordi e partecipare a reti di scopo sul territorio, accordi con gli istituti scolastici ove tutti favoriscono l'inclusione e consentono di proporre agli studenti un'offerta formativa diversificata e professionalizzante. Il coinvolgimento di associazioni, cooperative e famiglie è continuo e attivo,

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle Amministrazioni e associazioni è capillare e attiva soprattutto nell'area della città di Padova. Nelle sedi associate della provincia spesso si assiste ad assenteismo da parte degli Enti alla vita scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

Buon coinvolgimento con famiglie/cooperative e associazioni, strutturazione di Reti molto prolifica.

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare e incrementare la continuità tra i percorsi di istruzione Consolidare ed incrementare l'inserimento nella formazione professionale e nel mondo lavorativo	- Costruzione di strumenti di monitoraggio degli esiti - Valutazione del bilancio delle competenze in ingresso e in itinere (portfolio delle competenze) - Azioni sistemiche di accompagnamento e follow-up

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progetti curriculari interdisciplinari (elaborazione di Uda) Criteri di valutazione condivisi/Valutazione autentica per competenze Recupero UDA/Percorsi didattici flessibili e personalizzati Valutare le capacità affettivo-relazionali (ricettività, sensibilità,) -saggiare il profilo cognitivo (conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare,);-facilitare l'instaurarsi di relazioni positive ;- verificare il livello delle abilità di base e posizionare lo studente ; orientare e riorientare; - individuaresbocchi professionali.
2. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
   Attivazione Laboratori per riallineamento e posizionamento Elaborazione e Applicazione di un Protocollo Accoglienza condiviso Riconoscimento e certificazione crediti formali, informali, non formali
3. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
   Costruzione di strumenti di monitoraggio degli esiti - Valutazione del bilancio delle competenze in ingresso e in itinere (portfolio delle competenze) - Azioni sistemiche di accompagnamento e follow-up
4. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
   accompagnare nell'orientamento gli studenti e monitorare i risultati anche alino termine
5. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
   Adesione alle Reti/Convenzioni con Enti locali e Associazioni Protocolli di intesa Coordinamento scuole carcerarie Rispondere alle esigenze del territorio

Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare il numero di Attestati e Certificazioni ITA L2 in funzione dei Patti formativi Incrementare il numero di Certificazioni e Diplomi I° Periodo	- Costituzione di una Rete Territoriale di Servizio/partecipazione a tavoli operativi territoriali -concepire la scuola come luogo di apprendimento continuo e spazio pubblico culturale per adulti italiani e stranieri-Ricerca, sperimentazione e sviluppo - favorire Monitoraggio periodico delleproposte e dei relativi risultati (anche a lungo termine)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progetti curriculari interdisciplinari (elaborazione di Uda) Criteri di valutazione condivisi/Valutazione autentica per competenze Recupero UDA/Percorsi didattici flessibili e personalizzati Valutare le capacità affettivo-relazionali (ricettività, sensibilità,) -saggiare il profilo cognitivo (conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare,);-facilitare l'instaurarsi di relazioni positive ;- verificare il livello delle abilità di base e posizionare lo studente ; orientare e riorientare; - individuaresbocchi professionali.
2. Ambiente di apprendimento
   Azioni atte a favorire la parità di genere e l'accesso a soggetti socialmente deboli
3. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
   Riconoscimento e certificazione crediti formali, informali, non formali

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare nella popolazione adulta le competenze per Comunicare in lingua straniera- Alfabetizzazione informatica e digitale- diffusione della cultura dell'arte.	attivazione di corsi di lingua straniera (lingue comunitarie e non) attivazione di corsi per l'so consapevole del digitale attivazione di percorsi che ampliano la cultura.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progetti curriculari interdisciplinari (elaborazione di Uda) Recupero UDA/Percorsi didattici flessibili e personalizzati
2. Ambiente di apprendimento
   Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi
3. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
   Adesione alle Reti/Convenzioni con Enti locali e Associazioni Rispondere alle esigenze del territorio

Competenze di base

PRIORITA'	TRAGUARDO
-padronanza della lingua locale	saper leggere e scrivere saper calcolare

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progetti curriculari interdisciplinari (elaborazione di Uda) Criteri di valutazione condivisi/Valutazione autentica per competenze Recupero UDA/Percorsi didattici flessibili e personalizzati
2. Ambiente di apprendimento
   Azioni atte a favorire la parità di genere e l'accesso a soggetti socialmente deboli

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitorare il successo formativo Monitorare i fabbisogni del territorio	elaborare strumenti strutturati di osservazione e monitoraggio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
   Attivazione Laboratori per riallineamento e posizionamento Elaborazione e Applicazione di un Protocollo Accoglienza condiviso Riconoscimento e certificazione crediti formali, informali, non formali
2. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
   accompagnare nell'orientamento gli studenti e monitorare i risultati anche alino termine
3. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
   Adesione alle Reti/Convenzioni con Enti locali e Associazioni Protocolli di intesa Coordinamento scuole carcerarie

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità da perseguire nel triennio